



Trame.2

Festival dei libri sulle mafie.
Lamezia Terme. 20 - 24 giugno 2012.

www.tramefestival.it

Programma.



Fondazione Trame

Consiglio d'Amministrazione:

Armando Caputo

Lirio Abbate

Tommaso De Pace

Maria Teresa Morano

Fabio Del Giudice

Gioacchino Tavella

Silvia Barbagallo



Trame.2

Ideazione:

Tano Grasso

Direttore:

Lirio Abbate

Coordinamento progetto:

Tommaso De Pace

Coordinamento contenuti

e rapporti con editori:

Silvia Barbagallo

Immagine, ideazione e

realizzazione grafica:

Guido Scarabottolo

Ufficio stampa:

Paolo Le Grazie

Marina Saraceno

Sofia Guidetti

Comunicazione web:

Daniela Ravanetti

Ideazione e realizzazione

sito web:



Kreativehouse s.r.l.

Coordinamento volontari:

Antonio Marinaro

Letizia Rocca

Presidente Fondazione

Trame:

Armando Caputo

Coordinamento

stand e mostre:

Maria Teresa Morano

Segreteria festival:

Maria Immacolata Scimone

AIÉ

Associazione Italiana Editori

Presidente:

Marco Polillo

Direttore:

Alfieri Lorenzon

Rapporti con le Istituzioni:

Fabio del Giudice

Ufficio Stampa:

Daniela Poli

Ufficio Studi:

Gianni Peresson

Comune di Lamezia Terme

Assessore alla Cultura:

Francesco Cicione

Dirigente settore

programmazione:

Salvatore Orlando

Dirigente settore cultura:

Nadia Aiello

Dirigente attività produttive:

Adelchi Ottaviano

Funzionario settore cultura:

Francesco Costanzo

Funzionario dell'Ufficio Beni

ed Istituzioni Culturali:

Claudia Brunetti

Responsabile sezione lavori:

Giovanni Saladino

Segreteria area

promozione del territorio:

Antonella Costantino

info:

Segreteria

Palazzo Nicotera

Piazza T. Campanella

segreteria@tramefestival.it

346 9544078.

Trame.2

Proviamo a mettere anche noi un punto così come ha fatto Guido Scarabottolo nel nuovo logo del Festival "Trame". Innanzitutto sottolineando il valore del lavoro che questo grande professionista ci ha regalato in questi due anni e che indubbiamente è stato una delle chiavi del successo di Trame. E lo stesso vale per ciò che ha fatto Lirio Abbate, il nostro Direttore, e Silvia Barbagallo, che ricopre un ruolo quanto mai prezioso ed insostituibile nei rapporti tra Festival ed editori e non solo. Poi ci sono tante altre persone che con grande passione civile hanno messo a disposizione le loro professionalità per contribuire all'affermazione di questo progetto.

Certamente un punto lo abbiamo voluto mettere già noi dell'Associazione Antiracket Lamezia, con il pieno supporto dell'Amministrazione Comunale e con il fondamentale sostegno dell'Associazione Italiana Editori, costituendo la Fondazione Trame. Perché noi, che tanta energia e passione abbiamo profuso nella passata edizione, contribuendo in maniera sostanziale al successo del Festival, abbiamo ben chiaro il valore che questa manifestazione può avere per la nostra terra, e con lo strumento della Fondazione riteniamo di aver messo le basi adeguate per proteggere e promuovere, negli anni a venire, questo "gioiello".

Un punto lo aveva già messo lo scorso anno, proprio su questa pagina dove ora sto scrivendo io Tano Grasso, che spiegava le ragioni di questa iniziativa culturale, da lui ideata, organizzata e regalata a questa città, parlando e argomentando come solo lui sa fare di queste terre di mafia.

Poi c'è un punto che in realtà è un appunto che dobbiamo farci noi da soli. Perché ci sarebbe piaciuto e sarebbe stato oltremodo utile, riuscire a coinvolgere maggiormente in questo progetto tutte le scuole della Calabria, gli ordini professionali, le associazioni che condividono gli stessi principi, in sintesi tutti coloro che possono contribuire a far crescere il Festival e a goderne quindi dei frutti. Purtroppo non ci siamo riusciti; perché siamo in pochi, tutti volontari e con gli impegni di lavoro e le tante preoccupazioni dei normali cittadini.

L'auspicio è che la prossima edizione del Festival possa essere un crogiuolo di idee, progetti e collaborazioni che, valutate nel modo più trasparente possibile, possa contribuire a fare di questa occasione uno strumento di arricchimento delle nostre coscienze.

E purtroppo un punto lo ha messo Luigi Tajani, socio fondatore dell'ALA, che così giovane è andato via, e del quale il ricordo che conservo più affettuosamente nel cuore è, Lui, che sulle scale del marciapiede di Piazzetta San Domenico, una spanna più in alto di tutti quelli che avevamo attorno, fotografava gli incontri con Caselli e con Ingroia, mi "cazzia" su qualcosa che non gli andava a genio, e nel frattempo mi faceva leggere nei suoi occhi l'orgoglio che aveva, di farne parte a pieno titolo, per passione e dedizione, di questo nostro ambizioso progetto. A Lui tutti noi dedichiamo questa edizione, con l'impegno di trovare il modo più giusto per ricordarlo negli anni a venire.

Dopo questo punto, è assai difficile ripartire. Anche ripetersi dopo un successo lo è. Ma su questo, il punto potremo farlo solo alla fine del Festival, quando, dopo gli unanimi e convinti riconoscimenti incassati nella scorsa edizione, potremo vedere se anche quest'anno il pubblico avrà apprezzato e vissuto, come noi ci auguriamo, con interesse e partecipazione i tanti appuntamenti previsti nel programma.

Il punto più bello, parafrasando Giovanni Falcone, è quello che tutti noi vorremmo mettere, come alla fine di ogni storia, a quella della n'drangheta nella nostra terra. Il Festival può essere davvero uno strumento importante per combattere il tabù dell'omertà, e questa non sarebbe certo una vittoria da poco. Ma non possiamo nasconderci però, che a mettere questo punto ne rimane ancora tanta di strada da fare. Noi, senza alcuna presunzione, vogliamo contribuire ad accorciarla, con l'impegno nella realizzazione del "festival" e non solo, e i tanti ospiti, magistrati, studiosi, giornalisti, che hanno accolto con grande amicizia l'invito a partecipare e che non finiremo mai di ringraziare, ci danno una forte spinta ad andare avanti.

Ma, ciò che rafforza in noi la convinzione che un punto a tutte le mafie riusciremo a metterlo, sono gli occhi, colmi di passione e speranza, dei tanti ragazzi e ragazze che da tutta Italia vengono a Lamezia per vivere una esperienza unica e si mescolano festosamente ai nostri ragazzi che già l'anno scorso hanno seguito con grande interesse la rassegna e che speriamo di vedere ancora più numerosi e più coinvolti in questa edizione.

Armando Caputo
Presidente Fondazione Trame



APERTURA FESTIVAL

Introduce Armando Caputo, (presidente Fondazione Trame). Intervengono Marco Polillo (presidente AIE), Lirio Abbate (direttore Festival), Maria Teresa Morano (presidente FAI), Wanda Ferro (presidente provincia di Catanzaro). Conclude Gianni Speranza (sindaco di Lamezia Terme)

ore 16.30 Palazzo Nicotera

Il coraggio delle donne

Bianca Stancanelli (Panorama) ne parla con Angela Bubba (scrittrice), Angela Corica (giornalista), Silvana Fucito (imprenditrice) e Alessandra Cerreti (magistrato). Chiude l'incontro Francesca Prestia con la *Ballata per Lea Garofano*

ore 17.30 Palazzo Nicotera

Il contagio. Come la 'Ndrangheta ha infettato l'Italia

Michele Prestipino (magistrato) e Gaetano Savatteri (scrittore e giornalista) ne parlano con Filippo Veltri (ANSA)

ore 19.00 Palazzo Nicotera

Banditi e briganti. Rivolta continua dal cinquecento all'ottocento.

Enzo Cicone (scrittore) ne parla Franco Papitto (giornalista) e Aldo Varano (scrittore)

ore 19.00 Palazzo Panariti

Liberi tutti

Pietro Grasso (procuratore nazionale antimafia) ne parla con Francesco La Licata (La Stampa)

ore 20.00 Piazzetta San Domenico

1992. L'anno che cambiò l'Italia

Andrea Meccia, Manuela Iati, Corrado De Rosa, Francesca Viscone ne parlano con Domenico Mammola (Calabria Ora)

ore 20.00 Palazzo Panariti

Così in terra

di e con Davide Enia accompagnato alla chitarra dal maestro Giulio Barocchieri

ore 21.00 Piazzetta San Domenico

Il caso Fallara. Il modello Reggio e il suo tragico epilogo

Giuseppe Baldessarro e Gianluca Ursini ne parlano con Roberta Serdoz (TG3) e Arcangelo Badolati (Gazzetta del Sud)

ore 21.00 Palazzo Panariti

Soldi sporchi. Come le mafie riciclano miliardi e inquinano l'economia mondiale

di Enrico Bellavia e Pietro Grasso. Enrico Bellavia ne parla con Ivan Lo Bello (Confindustria), Fabio Tamburini (direttore Radio 24) e Michele Prestipino (procuratore aggiunto DDA di Reggio Calabria)

ore 22.00 Piazzetta San Domenico

A testa alta. Don Giuseppe Puglisi, storia di un eroe solitario

Bianca Stancanelli ne parla con Francesco D'Ayala, don Giacomo Panizza e Antonio Repucci (prefetto di Catanzaro)

ore 22.00 Palazzo Nicotera

Operazione Penelope

Raffaele Cantone ne parla con Sandro Ruotolo (Servizio Pubblico)

ore 23.00 Piazzetta San Domenico

L'estate che sparavano

Giorgio D'Amato ne parla con Ignazio De Francisci (procuratore aggiunto di Palermo)

ore 23.00 Palazzo Nicotera

Il sorriso di Padre Pino

di e con Salvo Ficarra e Valentino Picone

ore 24.00 Piazzetta San Domenico

Durante tutto il periodo del Festival a Lamezia Terme presso il complesso monumentale San Domenico la mostra di Letizia Battaglia, **Dignità e libertà**. La mostra raccoglie gli scatti storici della fotografa che dagli anni '70 racconta l'effefferatezza di Cosa Nostra con immagini crude e di grandissimo impatto emotivo. Verranno esposte anche le splendide tavole di Enzo Patti tratte dal volume **Storia illustrata di Cosa Nostra** (Rubbettino) e la mostra fotografica **Il mio sguardo libero/volti per la legalità** di Fiorenza Stefani.

dalle 10.00 Palazzo Panariti
alle 13.00

Trame di segni. Ragionare per immagini, immagini per ragionare.

Laboratorio a cura di Guido Scarabottolo (illustratore e grafico) su tutto quello che lavorare con le immagini comporta.

dalle 15.00 Palazzo Nicotera
alle 18.00

Trame di carta. Immaginare l'editoria e la libreria al Sud

Laboratorio a cura di AIE. Tre giorni di incontri con professionisti del settore per comprendere meglio il mondo del libro e fornire una chiave di lettura per interpretare il contesto nazionale e locale.

ore 18.00 Palazzo Nicotera

Casta calabra. La politica? Sempre meglio che lavorare

Paolo Pollichieni ne parla con Sandro Ruotolo (Servizio Pubblico), Giuseppe Lombardo (sostituto procuratore Dda di Reggio Calabria)

ore 19.00 Palazzo Nicotera

Attentato alla giustizia, magistrati, mafie e impunità

Piergiorgio Morosini ne parla con Gaetano Savatteri (giornalista e scrittore) e Giuseppe Vitale (magistrato)

ore 19.00 Palazzo Panariti

Pio La Torre

Vincenzo Vasile e Vito Lo Monaco ne parlano con Franco Papitto (giornalista)

ore 20.00 Piazzetta San Domenico

La camorra e l'antiracket

Gaetano Daniele e Antonio Di Florio ne parlano con Maurizio De Lucia (sostituto procuratore Dna)

ore 20.00 Palazzo Panariti

L'atlante dell'infanzia a rischio

e le video-interviste *Crescere al Sud, nove scrittori raccontano la loro infanzia.*

Di Giovanni Piperno, a cura di SAVE THE CHILDREN

Ne parlano Antonio Pascale (scrittore), Matteo Rebesani (Save The Children), Giulio Cederna (Save the Children)

ore 21.00 Palazzo Nicotera

L'avvocato dei misteri. Storia segreta di Vito Guarassi, l'uomo dei consigli indispendabili che ha condizionato il potere italiano.

Di Marianna Bartocelli e Francesco D'Ayala.

Francesco D'Ayala ne parla con Francesco La Licata (La Stampa)

ore 21.00 Palazzo Panariti

Un fatto umano. Storia del pool antimafia

Manfredi Giffone, Fabrizio Longo e Alessandro Parodi ne parlano con Francesco Fasiolo (La Repubblica)

ore 22.00 Piazzetta San Domenico

Porto franco, politici, manager e spioni sulle rotte della 'ndrangheta

Francesco Forgione ne parla con Giuseppe Gualtieri (Questore di Caserta) e Gianfranco Manfredi (giornalista)

ore 22.00 Palazzo Nicotera

I due capitani, la folle sfida del comandante Schettino e del pilota dei marines Ashby

L'autore Francesco Vitale ne parla con Daniela Orsello (TG2). Legge alcuni brani Barbara Tabita (attrice)

ore 23.00 Piazzetta San Domenico

I 57 giorni che hanno sconvolto l'Italia

John Follain ne parla con Marco Lillo (Il Fatto Quotidiano)

ore 23.00 Palazzo Nicotera

La Zantraglia, i misteri del mare al tempo dei container

Marcello Anselmo ne parla con Lorenzo Pavolini (scrittore)

ore 24.00 Piazzetta San Domenico

L'anno politico appena trascorso raccontato da Zoro

di e con Diego Bianchi



Trame di carta. Immaginare l'editoria e la libreria al Sud

Laboratorio a cura di AIE. Tre giorni di incontri con professionisti del settore per comprendere meglio il mondo del libro e fornire una chiave di lettura per interpretare il contesto nazionale e locale.

dalle 9.30
alle 18.00 Palazzo Nicotera

Trame di segni. Ragionare per immagini, immagini per ragionare.

Laboratorio con Guido Scarabottolo (illustratore e grafico) su tutto quello che lavorare con le immagini comporta.

dalle 10.00
alle 13.00 Palazzo Panariti

Trame di cinema. Le ragioni del bene. Il racconto del male

Seminario di sceneggiatura a cura di Monica Zapelli (sceneggiatrice)

dalle 15.00
alle 17.00 Palazzo Panariti

La chiesa non tace contro la mafia

Franco Papi (giornalista) ne parla con don Pino De Masi, don Vittorio Dattilo e don Peppino Gambardella

ore 17.30 Palazzo Nicotera

Un uomo onesto

Monica Zapelli ne parla con Roberta Mauri e Fabrizio Gatti (l'Espresso)

ore 19.00 Palazzo Nicotera

Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di stato e di giustizia offesa.

Armando Spataro ne parla con Peter Gomez (direttore de ilfattoquotidiano.it) e Gianni Barbacetto (Il Fatto Quotidiano)

ore 19.00 Piazzetta San Domenico

Il casalese, ascesa e tramonto di un leader politico di terra e lavoro

Arnaldo Capezzuto, Nico Pirozzi e Ciro Pellegrino ne parlano con Stefano Bianchi

ore 20.00 Palazzo Panariti

Faide. L'impero della 'ndrangheta.

Biagio Simonetta ne parla con Manuela Iati (SKY TG24) e Giuseppe Borrelli (Procuratore aggiunto Dda di Catanzaro)

ore 21.00 Palazzo Nicotera

Ricordando Pepe D'avanzo

Con Attilio Bolzoni (La Repubblica)

ore 21.00 Palazzo Panariti

Processo all'italiana

di Leo Sisti e Piercamillo Davigo.

Ne parla Leo Sisti con Peter Gomez (direttore de ilfattoquotidiano.it)

ore 22.00 Piazzetta San Domenico

Calcio e mafie

Fuori gioco. Calcio e potere. Da Della Valle a Berlusconi, da Preziosi a Moratti. La vera storia dei presidenti di serie A.

di Gianfrancesco Turano

La nazionale contro le mafie. Rizziconi/Italia.

Storia di una partita speciale.

di Francesco Ceniti.

Gli autori ne parlano con Gianni Barbacetto (Il Fatto Quotidiano)

ore 22.00 Palazzo Nicotera

Gotica. 'Ndrangheta, mafia e camorra oltrepassano la linea.

Giovanni Tizian ne parla con Alberto Corbino (economista)

ore 23.00 Piazzetta San Domenico

I pezzi mancanti. Viaggio nei misteri della mafia.

Salvo Palazzolo presenta il libro con Stefania Petyx (Striscia la Notizia) parlando inoltre di internet ai tempi dell'antimafia

ore 23.00 Palazzo Nicotera

Trame inedite. Reading di testi inediti contro le mafie

con Anna Bonaiuto, Paolo Briguglia e Rita Borsellino

ore 24.00 Piazzetta San Domenico



dalle 9.30 Palazzo Nicotera
alle 13.00

Trame di carta. Immaginare l'editoria e la libreria al Sud

Laboratorio a cura di AIE. Tre giorni di incontri con professionisti del settore per comprendere meglio il mondo del libro e fornire una chiave di lettura per interpretare il contesto nazionale e locale.

dalle 10.00 Palazzo Panariti
alle 13.00

Trame di cinema. Le ragioni del bene. Il racconto del male

Seminario di sceneggiatura a cura di Monica Zapelli (sceneggiatrice)

ore 17.30 Palazzo Nicotera

Le vittime innocenti delle mafie

Raffaella Calandra (Radio 24) ne parla con Alessandra Clemente, Stefania Tramonte, Franca Giordano, Annamaria Torre

ore 19.00 Palazzo Nicotera

Onorate società

John Dickie ne parla con Matteo Cosenza (direttore del Quotidiano di Calabria)

ore 19.00 Palazzo Panariti

Storia di un giudice. Nel far west della 'ndrangheta.

Francesco Cascini ne parla con Francesca Chirico (giornalista)

ore 20.00 Piazzetta San Domenico

Un lenzuolo contro le mafie. Sono passati vent'anni e sembra domani.

Roberto Alajmo ne parla con Enrico Colajanni (Liberio Futuro)

ore 20.00 Palazzo Panariti

Pippo Fava. Lo spirito di un giornale

Luigi Politano ne parla con Danilo Chirico (scrittore ed giornalista) e Adriana Laudani (avvocato)

ore 21.00 Piazzetta San Domenico

Palermo, gli splendori e le miserie, l'eroismo e la verità.

Antonio Ingroia ne parla con Arcangelo Ferri (Rainews)

ore 21.00 Palazzo Nicotera

Il suono di una sola mano

Maddalena Rostagno e Andrea Gentili ne parlano con Stefania Pellegrini (Università di Bologna)

ore 22.00 Piazzetta San Domenico

Le ultime parole di Falcone e Borsellino

Antonella Mascali ne parla con Luigi Maffia (magistrato)

ore 22.00 Palazzo Nicotera

Presentazione e proiezione Documentario

Uomini Soli. Pio La Torre e Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Attilio Bolzoni ne parla con Paolo Santolini

ore 23.00 Piazzetta San Domenico

Il culo e lo stivale. I peggiori anni della nostra vita

Oliviero Beha ne parla con Riccardo Bocca (l'Espresso)

ore 23.00 Palazzo Nicotera

I giorni del dolore. La notte della ragione. Stragi di mafia e carcere duro.

Nicolò Amato ne parla con Raffaella Calandra (Radio24)

ore 24.00 Piazzetta San Domenico

Pif, il testimone

di e con Pierfrancesco Diliberto



Trame di cinema. Le ragioni del bene. Il racconto del male

Seminario di sceneggiatura a cura di Monica Zapelli (sceneggiatrice)

dalle 10.00 Palazzo Panariti
alle 13.00

Ricatto allo stato. Il 41 bis, le stragi mafiose, la trattativa tra cosa nostra e le istituzioni.

Sebastiano Ardita ne parla con Nicolò Marino (Sostituto Procuratore Dda Caltanissetta) e Raffaella Calandra (Radio24)

ore 18.00 Palazzo Nicotera

Cacciatori di mafiosi. Operazioni, strategie e segreti degli agenti che catturarono i latitanti più pericolosi d'Italia.

Andrea Galli ne parla al pubblico

ore 19.00 Palazzo Panariti

Visti da vicino. Falcone e Borsellino, gli uomini e gli eroi.

Francesco Viviano e Alessandra Ziniti ne parlano con Giuseppe Baldessarro (Quotidiano della Calabria)

ore 19.00 Palazzo Nicotera

Paolo Borsellino

Giacomo Bendotti ne parla con Celeste Costantino (daSud)

ore 20.00 Palazzo Panariti

A testa alta. Federico Del Prete: una storia di resistenza alla camorra.

Paolo Miggiano ne parla con Gennaro Del Prete

ore 20.00 Palazzo Nicotera

Mafie in movimento. Come il crimine organizzato conquista nuovi territori.

Federico Varese ne parla con David Lane (Economist)

ore 21.00 Piazzetta San Domenico

L'informazione minacciata dalle mafie

con Enzo Iacopino (presidente Ordine dei Giornalisti), Alberto Spampinato (direttore Osservatorio Ossigeno) e Michele Albanese (giornalista)

ore 22.00 Piazzetta San Domenico

La quinta mafia. Come e perché la mafia al nord è fatta anche da uomini del nord.

Marta Chiavari ne parla con Stefania Pellegrini (Università di Bologna) e Alessandro De Lisi (sindacalista)

ore 22.00 Palazzo Nicotera

Codice rosso. Sanità tra sperperi, politica e 'ndrangheta.

Arcangelo Badolati e Attilio Sabato ne parlano con Giuseppe Baldessarro (Quotidiano della Calabria) e Manuela Iati (SKYTG24)

ore 23.00 Piazzetta San Domenico

Viaggio nel mondo dell'estorsione. Cap. I

"L'Antiracket". Un pezzo d' Italia sta combattendo una guerra mentre l'altra è alla finestra ad osservare senza rendersi conto che la guerra sta arrivando. Ne parlano gli autori Maria Martinelli e Vincenzo Vasile

ore 23.00 Palazzo Nicotera

Concerto a67 in Neaples power

Con Daniele Sanzone, Enzo Cangiano, Gianluca Ciccarelli, Luciano Esposito

ore 24.00 Piazzetta San Domenico





Scegli di sostenere il festival TRAME destinando il tuo 5x1000 nella dichiarazioni dei redditi
all'Associazione Antiracket Lamezia – Onlus

Firma nella casella "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" ed inserisci

il codice fiscale 92017790798